



NOTIZIE DAL DOJO

KARATEMANTOVA MAGAZINE

QUESTA VOLTA VI RACCONTIAMO UN NOSTRO GRANDE CAMPIONE:

NICOLA BONARDI



IN QUESTO NUMERO:

- "TORNEO DEI GONZAGA" RISULTATI E CLASSIFICHE
- L'ANGOLO DELLA KATANA E MOLTO ALTRO...



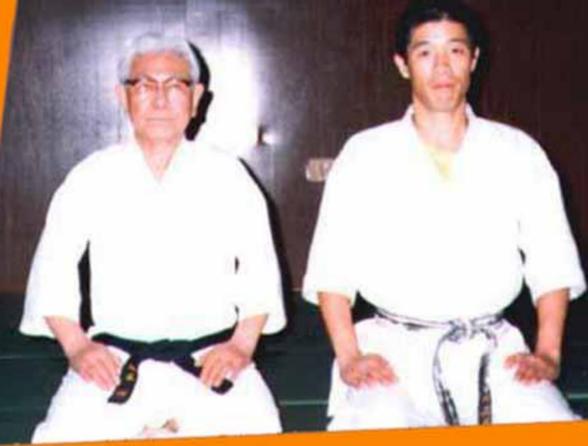
FINALMENTE NELLA NOSTRA STORICA SEDE!



SPECIALE AURONZO DI CADORE 3^a PUNTATA



OMAGGIO A SHOJUN SUGIYAMA





IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA

KARATEMANTOVA MAGAZINE

SEGUICI SU:



Seguici anche su
Facebook



Seguici anche su
YouTube

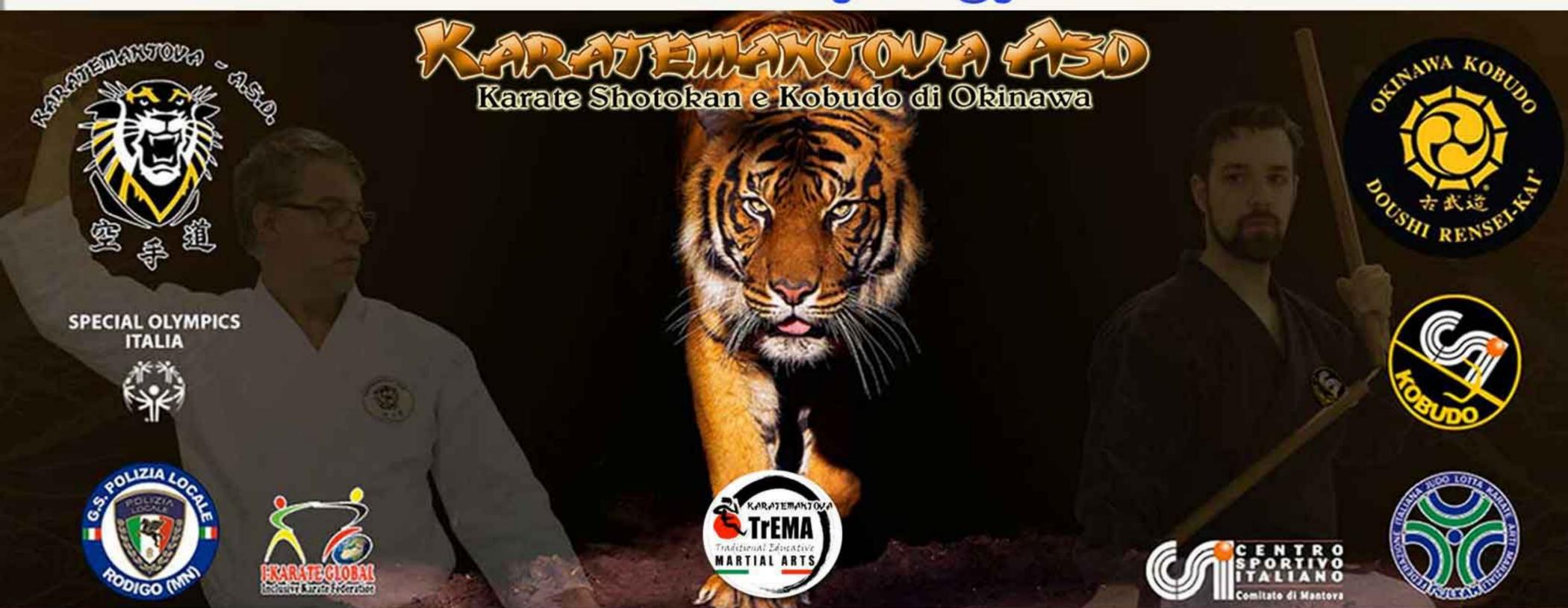


KARATEMANTOVA da oggi anche su
Instagram

WEB: <http://www.karatemantova.it>

CONTATTI: info corsi: info@karatemantova.it - tel. 338 5775667 - Fax. 0376 396485

invio materiale: kmmagazine@gmail.com



ATTENZIONE: PER INSERIRE UNA PAGINA PUBBLICITARIA SI PREGA DI CONTATTARE DAVIDE REGGIANI AL NR. +39 338 5775667

**FATTO
A MANO
CON IL CUORE
e personalizzabile!**

richiedi informazioni
a info@crikami.it

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



Tante idee uniche
per tutti!

segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!



LA PAROLA AL MAESTRO: del M° Davide Reggiani

GIRI 義理 - UN DOVERE PER L'ALLIEVO, UN OBBLIGO PER IL MAESTRO



Il lato che più si dimentica del Giri, è che è sempre reciproco.

Quando l'allievo tenta di restituire il debito di riconoscenza verso il Maestro attraverso diversi modi di sforzo personale, allora quel Maestro sentirà spesso il dovere di condividere ancora di più con il suo devoto allievo come ricompensa per la sua fedeltà. E il ciclo continua.

Quando un allievo sacrifica tempo, soldi, o si affatica per il suo Maestro, questo sarà sempre riconosciuto e apprezzato. Qualche volta, è qualcosa di semplice come essere riconosciuto ed invitato a pranzo da Sensei il Sabato. Negli anni che ho vissuto e mi sono allenato a Okinawa, il tempo trascorso nel dojo ad imparare e a praticare sarà sempre di incalcolabile valore, ma il tempo privato "quelle centinaia di ore che ho avuto col mio Sensei" rimarranno impressi nel mio cuore per sempre. G.Parker

Gli allievi, innaffiati come piantine, assorbono le tecniche e diventano devoti alle parole del Sensei.

Fanno un atto di fede nelle parole del Maestro come insegnante ma soprattutto come persona. Tuttavia hanno una propria personalità e cresceranno come marzialisti e come persone analizzando anche la morale impartita da un Maestro.

Il GIRI è reciproco, un rapporto di stima e fiducia, senza omissioni, senza bugie, senza doppi fini, in estrema sincerità.

L'allievo è grato al Maestro e altrettanto è in dovere di fare il Maestro, con l'allievo.

Talvolta l'allievo si allontana dal Maestro. Ecco questo distacco è sempre un dolore per il maestro che si sente non solo avvilito ma anche incompreso nel suo fare o addirittura che ciò che ha trasmesso è stato assolutamente inefficace.

Ma se è vero che la vita è un cerchio prima o poi l'allievo ritornerà al punto di partenza. E il Maestro come nel famoso brano del "Figliol prodigo" sarà sempre pronto a raccogliarlo. Ecco il profondo significato del GIRI!

M° Davide Reggiani

Distributore Ufficiale
di zona

Karategi e judogi:



BARRUS TŌKAIDO



**MANTOVA
PROMOSPORT**

di Davide Reggiani

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni
di produzione italiana

Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it





NICOLA BONARDI



SOMMARIO

**STORIA DI KARATEMANTOVA
IL CAMPUS AD AURONZO DI CADORE.....PAG. 5**

NICOLA BONARDI.....PAG. 7

KOBUDO - DI SIMONE REGGIANI.....PAG. 10

L'ANGOLO DELLA KATANA.....PAG. 12

TORNEO DEI GONZAGA - RISULTATI E CLASSIFICHE.....PAG. 14

SHOJUN SUGIYAMA.....PAG. 17

BUONE NOTIZIE.....PAG. 18

CONSEGNA DIPLOMI DI KOBUDO.....PAG.19

FOTO/RICORDI - I NOSTRI TROFEI.....PAG.21

LE AVVENTURE DI KARLOTTA.....PAG. 22

LEGO, CHE PASSIONE.....PAG. 23

A SCUOLA CON KARATEMANTOVA.....PAG.24

CONSIGLI DI LETTURA.....PAG.26

DALLA CINA CON FURORE.....PAG.27

CORSI.....PAG.28

PROSSIMI APPUNTAMENTI.....PAG.29

SPECIALE AURONZO DI CADORE 3^a PUNTATA



**CONTINUANO LE LEZIONI
SUL GIAPPONE
CON CRISTINA E ILARIA**

NEWS

DUBAI - MONDIALE DI KARATE 2021



Storica medaglia d'oro nel Kumite per la squadra italiana..
Pur con l'assenza per infortunio di Luigi Busà, la squadra italiana batte in finale la Serbia per 3 a 0, Gianluca e Daniele De Vivo, Ahmed El Sharaby, Luca Maresca, Simone Marino, Michele Martina, Lorenzo Pietromarchi, coordinati da Salvo Loria sono entrati nella leggenda, dopo aver battuto in ordine Brasile, Kosovo, Kazakistan e Turchia.

Una grande prova anche per la squadra femminile di kumite, Silvia Semeraro, Lorena Busà, Alessandra Mangiacapra e Clio Ferracuti conquistano il bronzo battendo il Giappone per 2 a 1.
Nel kumite individuale 3 Argenti più che meritati.
Silvia Semeraro conquista il secondo posto dopo una vera battaglia, conclusa 3 a 3, contro la Azera Zaretska che si aggiudica il titolo grazie allo Senshu (vantaggio del primo punto).
Mentre per Marino Simone, dopo vari infortuni, la medaglia d'argento ha un sapore di ripartenza. La sua è una grande prova anche se il risultato finale è 3 a 2 per il Georgiano Arkania.
Per Angelo Crescenzo, in finale col temuto brasiliano Brose, arriva invece l'argento dopo una sfida che vede l'avversario iniziare subito con un calcio che il nostro atleta fatica a recuperare. Questa sfida è comunque la conferma che Angelo è meritatamente ai vertici mondiali.



Anche i nostri atleti del Kata concludono il mondiale con un posto sul podio, sia nel singolo che a squadre. Mattia Busato Bronzo con un ottimo "Gojushiho sho" e Viviana Bottaro bronzo con un bellissimo "Anan Dai".
Busato, Gallo e Iodice battono la squadra del Marocco con un risultato nettamente superiore grazie ad un "Kanku Sho" perfetto, mentre le nostre ragazze Casale, D'Onofrio e Pezzetti superano la squadra peruviana con il kata "Ohan" collocandole direttamente tra le migliori squadre del mondo.

AURONZO DI CADORE - CAMPUS 2021

3^a PUNTATA 31/08/2021



Si parte al mattino presto con i nostri sacchetti viveri; Avremmo mangiato in quota presso un rifugio ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo. Nessun allenamento previsto vista la lunga giornata di cammino su e giù per le montagne. Con i biglietti dell'autobus acquistati il giorno prima da Davide e Vittorio saliamo sul pulmann che ci accompagnerà direttamente al Rifugio Auronzo in quota 2300 mt.

Arrivati sul posto inizia la grande giornata fotografica perchè il panorama è unico e mozzafiato.

Ci si incammina su uno stradello così verso il Rifugio Lavaredo ai piedi delle 3 cime girandovi attorno.

Senza grandi difficoltà il gruppo è unito... la stradina sterrata è in piano. (molti dicono per fortuna!).

40 minuti di cammino e al nuovo rifugio il gruppo si deve dividere tra chi affronterà la sella Lavaredo e chi si fermerà al Rifugio. Molti si incamminano per una salita quasi impegnativa per raggiungere il Rifugio Locatelli meta finale della giornata.

Il tempo passa tra sù e giù impegnativi, ma alla fine il gruppo arriva al Locatelli di fronte al maestoso gruppo delle Tre Cime di Lavaredo, meta ogni anno di migliaia di turisti.

E qui si consumano i panini e la cioccolata, vestiti con giacca a vento perchè l'aria era tutt'altro che calda.

Il tempo ci aiuta abbastanza e pian piano dopo la foto in posa "Power Ranger" si ritorna al Lavaredo dove..... si mette a grandinare! Mentre al Rifugio Auronzo c'è il sole a distanza di meno di 1 KM in linea d'aria.

Ci ripariamo dentro il Rifugio... così ha un senso veramente il suo nome, ma dopo 10 minuti smette e si riparte per il ritorno al punto di partenza.

Forse molti han fatto fatica ma sicuramente terranno nel cuore le immagini delle dolomiti, maestose, indimenticabili.



In serata, presso la nostra accogliente casa Alpina, di nuovo il gioco/aperitivo e una abbondante cena con birra nel dopocena e giochi tra di noi.

Una giornata impegnativa per Karatemantova, Jesus Accademia e WMAC?

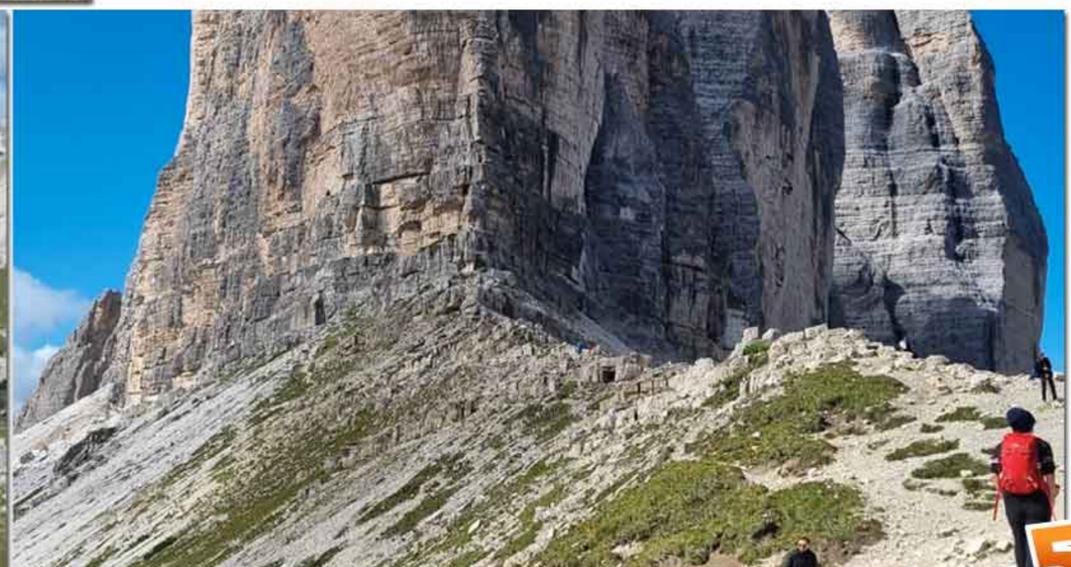
Certamente sì ma.. che spettacolo!

Ciliegina sulla torta:

il Maestro Luca Morra diceva di non camminare.

Eppure è arrivato ovunque.

Abbiamo sfatato un mito!





NICOLA BONARDI



Questo mese abbiamo voluto dare spazio ad un grande atleta di casa nostra. Vogliamo valorizzare chi ogni giorno si impegna con tutte le sue forze da anni per portare avanti non solo i colori della nostra Società, ma anche la vita e il pensiero che ci guida. Siamo riusciti ad ottenere anche una piccola intervista che ci permette di conoscere a fondo lo spirito di un grande atleta e di una grande persona.

Nicola Bonardi lo abbiamo già visto con il suo palmares in un numero precedente e credo che nessuno possa mettere in dubbio le sue qualità umane e sportive.

Arrivato da bambino nella palestra di Marmiolo di Via Ferrari (scuole elementari) ha scalato i vari gradi con una grande umiltà, sempre a testa bassa, con serietà ed impegno costante che, piano piano, lo ha portato a diventare istruttore e ora anche Dirigente.

Porta avanti i ragazzi, i bambini ed è un esempio per tutti in palestra. Chiedendo a Donata (la mamma di Nicola) come è arrivata la passione per il karate a Nicola la risposta è stata che a lui è piaciuto da subito l'ambiente, il Maestro e gli amici.

Ma per diventare un buon atleta serve la costanza e la caparbia e a Nicola non sono mai mancate.

Le infinite medaglie d'oro vinte e i Campionati Italiani senza mai tralasciare neppure i titoli internazionali la dicono lunga sullo spirito di Nicola. Non voglio fare solo un articolo di elogio, ma far capire alle



nuove leve che certi livelli tecnici si acquisiscono con molto tempo dedicato sia con corpo che con la mente alla disciplina del karate. Dice sempre Donata che a Nicola la nostra disciplina marziale è servita anche nella vita quotidiana, nel rapportarsi con le persone e nell'autocontrollo che ne hanno fatto una persona posata e molto riflessiva. Non prende mai una decisione avventata.



Quanti chilometri, quanti palazzetti e località, quante gare son state fatte insieme. Bisogna dire che i genitori lo hanno sempre seguito in tutti questi anni e appoggiato in questa avventura sportiva, sempre presenti sulle tribune a applaudire o anche a supportare nei momenti più difficile i propri ragazzi, e se le cose non andavano per il verso giusto nonostante qualche delusione hanno sempre capito e risollevato la situazione.

Per fortuna le cose son andate molte volte benissimo! Ama il karate sportivo ma anche quello tradizionale.

il Presidente Daniela Braglia dice di lui:

“Nicola è un ragazzo molto serio e affidabile, un punto di riferimento per Karatemantova.

Lo abbiamo voluto nel Direttivo per queste sue doti ma anche perchè crede nello spirito che anima la nostra Società Sportiva sempre pronto a mettersi al servizio senza nulla chiedere in cambio per la crescita dei ragazzi e dei bambini.

Mai avventato nelle scelte e anche nel suo pensiero, riservato ma sicuramente un modello da imitare”.

Ti ricordi la molla che ti ha fatto scegliere di fare karate da bambino?

Ho cominciato karate dopo aver provato qualche altro sport, che però non mi ha dato le stesse sensazioni. Probabilmente mi sono accorto di cavarmela bene da bambino, le gare hanno aiutato in questo. E la soddisfazione come la responsabilità, in uno sport individuale, è tua per buona parte.

Il karate ha cambiato qualcosa nella tua vita?

Difficile dire se ha cambiato, sicuramente mi ha formato fin da bambino. Mi ha dato una sicurezza che prima non avevo, mi ha sicuramente reso abbastanza quadrato e determinato, mi ha anche abituato alle prove, al confronto, alla fatica ed educato a migliorarmi continuamente, che è quello che si fa ogni ora in palestra. Il karate mi ha dato una forma mentale insomma.



Atleta, istruttore, dirigente. Una carriera nello sport. Quale ruolo preferisci e cosa vedi nel futuro di karatemantova con te magari alla guida di una palestra?

Il ruolo di atleta sicuramente non viene meno ma cambia nel tempo. Fin da ragazzino ho dato una mano in palestra insegnando, e questo man mano ha preso sempre più spazio. Ovviamente insegnare significa dover imparare sempre di più e trovare modi diversi di insegnare, per poter dare il meglio a ciascuno. Spero in una palestra in cui ciascuno possa esprimere il meglio che riesce, sia come atleta, sia come tecnico, sia come insegnante.



Riproponiamo il suo immenso Palmares anche se incompleto in alcune parti.

ANNO	GARA/classifica/specialità	ANNO	GARA/classifica/specialità
2005	Seveso MI Trofeo città di Seveso 1° Kata Seveso MI Trofeo città di Seveso 1° Khion ippon kumite Seveso MI Trofeo città di Seveso 2° Kata	2015	Blegny Belgio 1° kata a squadre+bunkai Lignano Sabbiadoro UD camp nazionale CSI 1° kata Lignano Sabbiadoro UD camp nazionale CSI 1° kata a coppie
2007	Lignano Sabbiadoro UD Camp. Italiano CSI 1° ju ippon kumite Lignano Sabbiadoro UD Camp. Italiano CSI 1° kata a coppie Lignano Sabbiadoro UD Camp. Italiano CSI 3° kata ind	2016	Roncoferraro Camp prov. CSI 1° kata Roncoferraro Camp prov. CSI 1° kata a squadre Verona campionato Interregionale 1° kata Padova Gara Wku in Fiera 1° Classificato Ferrara Zio Kick Cup 1° kata Lugano CH Open karate 1° Kata
2008	Seveso MI Trofeo città di Seveso 2° Kata Seveso MI Trofeo città di Seveso 1° Kumite	2017	Zevio VR camp. Interregionale 1° kata Lignano Sabbiadoro Open Internazionali 1°kata a squadre Marmiolo Torneo dei Gonzaga 1° kata Canneto sull'Oglio gara CSEN 1° kata a squadre
2009	Marmiolo Torneo dei Gonzaga 1° Ju ippon kumite Marmiolo Torneo dei Gonzaga 1°kata Marmiolo Torneo dei Gonzaga 1° kata a squadre	2018	Bologna camp Interregionale 1° kata Roncoferraro Camp. Prov. 1° kata a squadra
2012	Open Fesam Wku San Marino 3° Classificato	2019	Roncoferraro Trofeo Rigoletto 4°kata Roncoferraro Trofeo Rigoletto 1° kata a coppie Mantova Dragon Day Cup 1° kata Mantova Dragon Day Cup 1° kata a squadre
2013	Tregnago VR Torneo di VR 1° Kata Ciserano BG campionati Italiani 2° Classificato	2021	Mantova Dragon day Cup 2° kata
2014	Lignano Sabbiadoro UD Camp Italiano CSI 1° La Spezia Gara Interregionale CSI 1° Class Volta Mantovana Dragon Day Cup 2° Kata Volta Mantovana Dragon Day Cup 1° kata a coppie Roncoferraro Camp. provinciale CSI 1° kata Verona ISEF Torneo 1° Kata Mulazzo Tiger Cup 2° Kata Mulazzo Tiger Cup 1° kata a squadre Valeggio sul Mincio camp Interregionale 1° kata Valeggio sul Mincio camp Interregionale 1° kata a coppie		



Poliambulatori Gerevini

Mi piace 326 "Mi piace"

Poliambulatori Gerevini s.r.l

Via G. Garibaldi, 99, Carpenedolo (BS), 25013 - Tel. +39 030 9697779 - poliambulatorigerevini@gmail.com
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

La storia del Nunchaku



La storia del nunchaku è molto incerta e molte delle storie che lo riguardano non hanno trovato conferme ufficiali.

Si dice che nel VII secolo la dinastia cinese Sui abbia inventato un'arma partendo dall'idea del morso dei cavalli.

Quest'arma, chiamata in giapponese nunchakun, era formata da tre bastoni uniti insieme mediante una catena.

Nel corso dei secoli l'arma venne modificata in un bastone snodato a due pezzi chiamato *shuāng jié gùn*, uno strumento agricolo usato per trebbiare il grano ed il riso, divenendo però allo stesso tempo un'arma non convenzionale semplice e di facile reperibilità, usata da contadini per autodifesa (come testimonianza europea dell'uso contadino di questo strumento, si veda il dipinto di Pieter Bruegel il Vecchio intitolato il Paese della cuccagna).

Fra il XIII e il XIV secolo molti cinesi si stabilirono nelle vicine isole giapponesi di Ryūkyū, la più importante delle quali è Okinawa, e nella città di Kumemura fondarono una vera e propria scuola di arti marziali nella quale veniva insegnato a usare armi non convenzionali per difendersi.

Fra queste armi c'era il nunchakun e la popolazione di Okinawa, formata principalmente da contadini, non avendo possibilità di usare le costose armi dei samurai, salutò con entusiasmo la nuova arte marziale che usava strumenti semplici e di tutti i giorni: il *kobudō*.

Il nunchakun venne leggermente modificato e il suo nome venne contratto in nunchaku.

La principale differenza fra lo *shuāng jié gùn* cinese e il nunchaku giapponese consiste nel fatto che il primo ha bastoni rotondi uniti da una catena, il secondo invece ha bastoni ottagonali uniti da una corda.

Questo ha fatto sì che le tecniche riferite ai due attrezzi siano molto differenti fra di loro, sia per le differenze di forma sia perché la corda è meno resistente della catena.

Il Nunchaku ha avuto grande notorietà tramite i primi film degli anni 70 con Bruce Lee ed è diventato in breve molto popolare specialmente tra i giovani.



Molti lo manipolano imitando tecniche di eroi cinematografici oppure anche come giocoleria ed esibizione ma pochi lo utilizzano come vera arte marziale il cui scopo non è solo quello con base tecnica ma anche uno sviluppo di aspetti mentali e spirituali.

In Giappone viene denominato so-setsu-kon e ne esiste una versione a tre sezioni denominato san-setsu-kon.

La tipologia del legno dei Nunchaku prevede chiaramente che sia di un tipo molto duro all'impatto e resistente.

Viene impiegato il legno di Quercia ma spesso anche l'ebano o il rovere apprezzati per la loro pesantezza. Per il San-setzu-kon viene impiegato il bamboo o rattan uniti da anelli di catena per la loro maggiore maneggevolezza ma si trovano anche cordati in legno.



La corda in quelli moderni è di materiali sintetici ma in origine a Okinawa veniva impiegata una fibra ricavata da una pianta rampicante denominata Kanda oppure il crine di cavallo.

A causa della pericolosità che può comportare il distacco di una barra durante la pratica occorre verificarne spesso scrupolosamente le funi in modo da evitare incidenti.

Con Karatemantova lo studio del Nunchaku inizia molto presto

insieme alle altri armi base del bastone lungo (Bo) dei Sai e dei Tunkuwa (tonfa).



**FATTO
A MANO
CON IL CUORE
e personalizzabile!**

richiedi informazioni
a info@crikami.it

**RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA**

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



Tante idee uniche
per tutti!

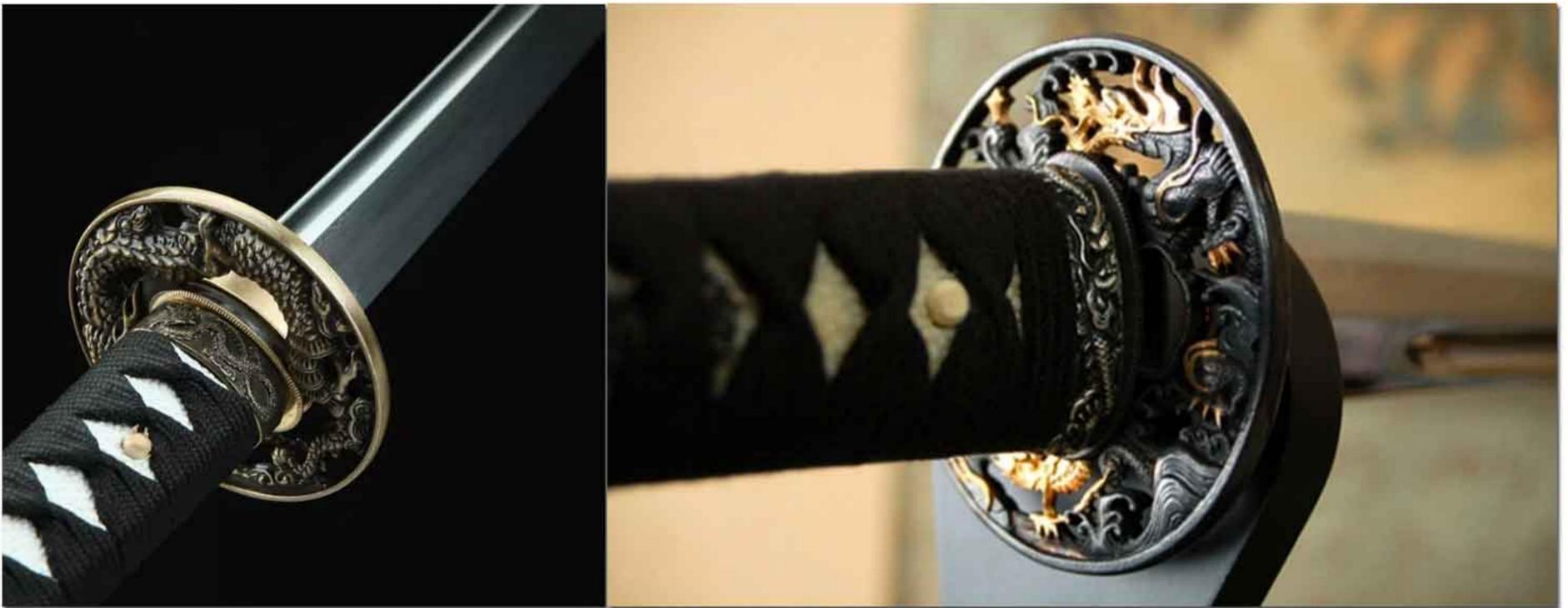
segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!



L'ANGOLO DELLA KATANA

Tsuba - Una storia.

アイド



Contrariamente a quanto si creda, la tsuba è progettata per proteggere le mani del samurai impedendo loro di scivolare sulla lama e NON per proteggerle da un eventuale taglio di un nemico. Inoltre, una tsuba svolge un importante ruolo per il bilanciamento della katana. Poiché durante il medioevo il tachi non era l'arma principale dei samurai, le tsuba di quel periodo erano molto semplici e senza decorazioni.



Anche nel periodo Kamakura, quando l'uchigatana iniziò ad essere popolare in Giappone e la spada iniziò ad essere indossata all'interno della cintura con la tsuba ben visibile al centro della corpo del samurai, le decorazioni rimasero semplici, con motivi traforati sulla superficie piana di ferro. Ci si riferisce alle else della spada come "tsuba" solo a quelle fatte per la spada di tipo uchigatana. Considerando decorazioni e metodi di costruzione, si pensa che i primi fabbricanti di tsuba siano stati gli stessi spadai o i fabbricanti di armature.

Tali tsuba vengono chiamate rispettivamente **tosho-tsuba** e **katchūshi-tsuba**.

Successivamente, durante il periodo Muromachi, si possono vedere decorazioni più elaborate sulle tsuba **ji-sukashi**, caratterizzate da decori con disegno traforato.

Le prime tsuba di questo tipo sono eleganti e dignitose; le scuole che le produssero includono **Owari**, **Kyo-sukashi** (Kyoto) e **Ko-shoami**.

Durante il XVI secolo a Kyoto si sviluppò un nuovo stile, introdotto dai fabbri della famiglia **Gotō**, che sarebbero diventati i principali produttori di accessori per spade per i successivi 400 anni.

Sviluppando un'idea già vista nelle precedenti tsuba **Ko-kinko** e **Ko-Mino**, i maestri Gotō applicarono motivi pittorici intagliati a bulino in oro su un fondo shakudo Nanako, creando così accessori per la spada che erano di fatto veri e propri gioielli.

Durante il periodo Momoyama, le firme iniziano ad apparire su tsuba di maestri come **Nobuie** e **Kaneie** e si sviluppano nuovi stili, anche se sempre con disegni semplici e marziali, spesso influenzati dal gusto wabi-sabi della cultura del tè in voga in quel periodo.

All'inizio del periodo Edo, la creazione di nuove scuole è strettamente collegata alle famiglie di samurai che commissionavano tsuba, investendo su di esse in quanto opere d'arte.



Il caso più importante è sicuramente quello degli Hosokawa, un importante clan di daimyo che assunse quattro eccellenti fabbri per formare un proprio stile e dare origine alle scuole Higo:

Hayashi Matashichi, **Hirata** Hikozo, **Nishigaki** Kanshiro e **Shimizu** Jingo.

Il ricco stile introdotto dalla scuola Gotō ebbe un enorme successo nel pacifico periodo Edo e le decorazioni a bulino (machi-bori) divennero uno standard per i samurai di quell'epoca.

Nacquero nuovi artisti, come **Sōmin** o le scuole di **Nara**.

Alla fine del periodo Edo, tale stile è quasi esagerato e si rivolge principalmente ai turisti europei piuttosto che ai samurai giapponesi; tuttavia, è in questo periodo che vediamo sorgere il genio di **Kano**

Natsuō, l'ultimo grande talento nell'arte della tsuba.



antica arte dello laido - Info M° Davide Reggiani 338 5775667



LSStudio, sale rinnovate, nuova regia

grande sala per prove musicali tour
composizioni e arrangiamenti
organizzazione corsi e clinic
promo registrazioni

contattateci per preventivi e info 3488504770

Via dei Toscani, 36/F - 46100 Mantova - vittysound@gmail.com - alberto.grizzi@gmail.com

KARATEMANTOVA TRIONFA AL PROVINCIALE



foto: Noemi Borghesan



Una gara bellissima e una giornata fantastica. Nonostante le restrizioni covid la perfetta organizzazione del M° Davide Reggiani e del M° Daniela Braglia ha fatto di questa gara un evento coi fiocchi.

Un pubblico disciplinato, nessuna discussione e una scorrevolezza eccezionale sono stati gli ingredienti per la prima gara post covid indoor di karate della provincia di Mantova e patrocinata dal Comune di Mantova.

Solo specialità di kata con 6 tatami di gara e un totale di 120 atleti e di circa 400 prove. Non male! Un triage di accoglienza curato dalla Dirigenza CSI nelle persone di Gilberto Pilati, Marco Bottazzi e Ivan Bolognini che hanno fatto un lavoro eccellente e meticoloso con i controlli Green Pass, rilevamento temperatura e tracciamento di pubblico atleti e Ufficiali di gara.

Ecco i risultati entusiasmanti che han portato Karatemantova sul gradino più alto del podio ancora una volta:

Kata Individuale:

Oro per Brucculeri Luca, Fasani Mattia, Gasparini Viola, De Gennaro Flavio, Luongo Diana, Martinelli Chiara Adele, Magro Thomas Lars, Bocchi Francesca, Bonardi Mattia, Surfaro Katia; **Argento** per Genovesi Davide, Ferrara Gianpaolo, Siliprandi Filippo, Vitiello Princess Amalia, Intini Linda Nunziata, Ferrara Pierluigi;

Bronzo per Mazzuca Matteo Maria, Gemma Gioia, Mazzucco Francesco, Buda Riccardo, Pini Tommaso, Venturelli Blandine, Solazzo Manuel, Salami Marco, Palma Paolo, De Gennaro Daniele, Mariani Riccardo, Barretta Alessandro, Donelli Riccardo, Guerresi Stella, Saccani Giulia, Zambellini Vittoria, Gandini Nicole.

Kata Disabili: Argento per Arcari Renato

Kata Creative:

Oro per Luongo Diana, Bonardi Mattia, Surfaro Katia, Martinelli Chiara Adele; **Argento** per Botu Gabriel Costantine, Barretta Alessandro, Gandini Nicole, Magro Thomas Lars; **Bronzo** per Salami Marco, Siliprandi Filippo, De Gennaro Daniele, Treccani Daniel, Guerresi Stella, Zambellini Vittoria, Mariani Riccardo.

Kata con armi individuale:

Oro per Martinelli Chiara Adele, Solazzo Manuel, Gandini Nicole e Arcari Renato; **Argento** per Intini Linda Nunziata, Magro Thomas Lars; **Bronzo** per Mariani Riccardo.

Kata Kids:

Oro per Coppini Camilla; **Argento** per Luongo Sofia; **Bronzo** per Bedon Edoardo e Gaspari Alessandro

Kata a coppie Integrato: **Argento** per Arcari – Gandini.

Kata a squadre con armi:

Oro per Magro – Mariani – Martinelli, Arcari – Gandini.

Kata a Squadre: **Oro** per Magro – Mariani – Martinelli; **Argento** per Ferrara - Tebaldini - Barretta, Luongo – Fasani-Mazzucco.

Kata a Coppie:

Oro per Surfaro-Treccani, Bonardi-Bonardi; **Argento** per Luongo-Vitiello, Guerresi-Saccani e Bocchi-Palma
Bronzo per De Gennaro-Siliprandi.

Bene anche i quinti classificati che han sfiorato di poco il podio: Sollo Francesco, Pishedda Daniel, El Gazri Karim, Tebaldini Riccardo, che sicuramente si rifaranno la prossima volta! Bottino finale 31 medaglie d'oro, 28 medaglie d'argento e 30 di bronzo: 89 medaglie pesanti e la coppa di 1° Società Classificata assoluta!

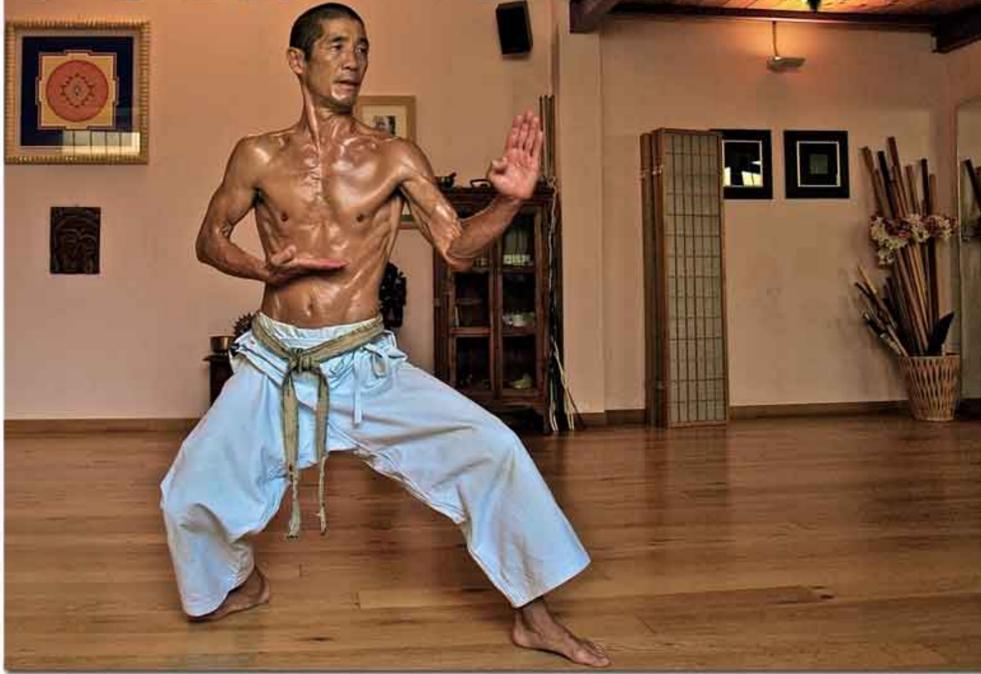
Avanti tutta!

Nelle 2 pagine seguenti un reportage della giornata, perdonateci se abbiamo dimenticato qualche nostro atleta ma eravate talmente tanti che ci sarebbero volute tutte le pagine del magazine...





SHOJUN-SUGIYAMA



Questo mese vorremmo dedicare una pagina ad un maestro che ha segnato il percorso di Karatemantova e che abbiamo avuto il piacere di ospitare alcune volte nei nostri Dojo.

Il maestro **Shojun Sugiyama** nasce in Giappone ad Hamamatsu, nella regione Shizuoka, il 23 settembre del 1950.

All'età di 12 anni inizia a praticare karate Shotokan sotto la guida del maestro Matsumoto Yukio presso il suo dojo di Hamamatsu. Nel 1968 inizia a frequentare contemporaneamente anche il dojo JKA Kourakuen nei pressi della stazione Suido-Bashi di Tokyo.

Nel 1974 si trasferisce a Londra per frequentare il college.

Qui inizia ad insegnare in vari dojo per poi entrare in contatto con altri stili di karate (wado ryu, goju ryu).

Nel 1978 si trasferisce in Italia, a Venezia, dove aprirà anche lì numerosi dojo.

Nel 1987 torna in Giappone, per continuare lo studio del karate Shotokan sotto la guida del suo maestro Matsumoto, praticando contemporaneamente anche Shorinji Kempo.

Nel 1993 fa ritorno a Venezia.

Attualmente il maestro Sugiyama è 8° dan di karate Shotokan e presidente per l'Italia della Nippon Karate Do Shotokan Dojin Kai.



CHINALI901

bici e riparazioni dal 1901

Via Aldo Moro n.3 | Mantova

☎ 0376 325249 📞 393 6948200 ✉ chinalicicli@gmail.com



FINALMENTE A CASA...



Karatemantova finalmente ritorna nelle sede storica del karate mantovano cioè alla palestra Sacchi in Via Giulio Romano 58. Da febbraio 2020 quando è iniziato il periodo pandemico, dopo i tre mesi di lockdown, Karatemantova ha ripreso gli allenamenti all'esterno a te Brunetti nei campi CSI spostandosi poi nell'oratorio annesso per tutta una stagione. Grazie a Don Andrea Ferroni l'attività è andata avanti in modo continuo nel rispetto di tutte le regole con gli atleti agonisti.

Un'altra estate all'aperto sempre in te Brunetti, poi la brutta notizia dell'assegnazione dei locali dell'oratorio alle scuole. La ricerca di una sede idonea è iniziata immediatamente e così ci si è spostati nella nuova palestra del Campo Scuola di Mantova a settembre 2021. A novembre finalmente la riassegnazione della nostra sede originale delle Scuole Medie M.Sacchi.

Un ringraziamento speciale al Comune di Mantova e all'Ufficio Sport che si sono prodigati insieme ai Dirigenti Scolastici per permettere di ripartire nelle palestre delle scuole con le attività sportive in completa sicurezza. Ora si riparte con gli allenamenti in previsione di gare importanti.

Il programma 2020/2021 è costellato di eventi sportivi di altissimo livello:
il 28 novembre il Torneo dei Gonzaga al Palasguaitzer,
il 12 dicembre Gara Nazionale CSI 2021 a Ciserano (Bg), il 19 Dicembre la Christmas Cup a Sustinente Campionato provinciale, il 30 gennaio la quarta tappa provinciale con la gara Online e infine il 1° Trofeo Città di Goito il 20 febbraio 2021. Non finisce qui: due gare WMAC una a Ferrara Nazionale e una a Cervia con il Campionato Europeo WMAC e sicuramente altro.



Per chi si volesse avvicinare al karate e al kobudo di Okinawa i Corsi di karate ora sono aperti appunto alla Palestra Sacchi ogni mercoledì e venerdì dalle 18.00 alle 20.00 mentre il kobudo al mercoledì dalle 20.00 alle 20.30. Per informazioni chiamare 338 5775667 o scrivere a info@karatemantova.it.

PNEUS MANTOVA snc

di GASTALDI GIORGIO & CLAUDIO


Driver.
Pneumatici & Assistenza

Viale Poggio Reale, 5 MANTOVA - Telefono e fax 0376-391470



Finalmente dopo moltissimo tempo le cinture nere di Kobudo hanno ritrovato il modo di allenarsi di domenica mattina. Il 21 novembre è stata l'occasione per consegnare i Diplomi OKDR Okinawa Kobudo Rensei Kai alla presenza del M° Franco Ponchioli, al quale è stato consegnato il 7° Dan OKDR, il 7° Dan CSI e il titolo di Shibu Cho responsabile per l'Italia del settore Kobudo OKDR; al M° Simone Reggiani il grado di 3° Dan, al M° Davide Reggiani, e agli Allenatori Manuele Giaron, Ilaria Truzzi e Anna Pironcini il grado di 2° Dan. Assente Simone Franchino 1° Dan.

Consegnati anche i distintivi di scuola e le tessere associative internazionali. Da 3 anni Karatemantova ASD è Dojo Cho OKDR in Italia e rappresenta la scuola del M° Gakiya allievo diretto del M° Matayoshi massimo esponente del Kobudo e fondatore dello stile.

Karatemantova porta avanti in Italia lo studio delle armi classiche: bastone lungo Bo, Sai, Nunchaku o sosetsukon (arma di studio della mattinata), Tunkuwa, kama, Sansetsukon, Kuwa, Timbei, Eku, Nunti Bo, Tekko e Tecchu, Jo e di tutte le altre armi raccolte in questo meraviglioso e complicato stile orientale.

Certo il dopo pandemia ha portato ad una rivoluzione vera e propria nelle palestre e non ha risparmiato il kobudo. Ma grazie alla costanza del M° Reggiani 3° Dan CSI ora DT ad interim a Karatemantova anche per il kobudo oltre al karate pian piano si va risorgendo. il 28 al torneo dei Gonzaga la prima competizione ufficiale CSI con le forme di kobudo sia individuali che a squadre. Le lezioni sono riprese nelle due palestre di Marmirolo e Mantova con tanti nuovi allievi che vogliono imparare l'Antica Via Marziale.

Un plauso del Presidente Daniela Braglia a tutti i diplomati. Le lezioni sono aperte a chiunque voglia completare la propria cultura marziale con questa affascinante attività. **Info al nr. 3385775667.**





...IN OCCASIONE DI QUESTO IMPORTANTE APPUNTAMENTO
 UNA NUOVA GRANDE ATLETA SI È UNITA ALLA
 "FAMIGLIA" DI KARATEMANTOVA...
 ..NE VEDREMO DELLE BELLE!!

VENCATO SANTO
CARROZZERIA
 Tutto per
 la tua auto

Loc. Barchetto 34 - ROVERBELLA (MN)
 Tel. 0376 694059 - Fax 0376 692532
 Cell. 347 3460590 - lorenzo.vencato@alice.it

Porta questo volantino per ottenere
 uno sconto del 10% sul lavoro

CARROZZERIA
VENCATO

CARROZZERIA VENCATO SANTO AUTO E MOTO
 V. BARCHETTO 34 - 46048 ROVERBELLA (MN)
 TEL. 0376 694059 - CELL. 347 3460590 - MAIL info@carrozzeriavencato.it

Disbrigo pratiche assicurative

**Auto di cortesia
 per chi esegue lavori sulla vettura**

- Lavaggio interni a vapore accurati
- Lavaggio auto con aspirazione
- Sostituzione lampadine
- Installazione pellicole oscuranti certificate e omologate
- Sostituzione e riparazione parabrezza a prezzi competitivi
- Installazioni ganci da traino
- Rigenerazione fari automobili sia lucidati che verniciati
- Ricarica climatizzatori
- Personalizzazione vetture

A richiesta trattamento con prodotti specifici per serbatoi con perdite di auto e moto
 Restauro auto d'epoca di ogni genere
 Disbrigo pratiche assicurative

FOTO/RICORDI



**ANNO 2012 - ESAMI
DI DAN AL MONDADORI
DI VERONA
CON IL M° ZENO FALZI
E MATTEO E ALICE
TOROSANI**

I NOSTRI TROFEI

**ROVERETO 2011
CAMPIONATI ITALIANI CSI DI KARATE
PRIMI CLASSIFICATI**



LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA

storyboard Thomas Magro
disegni Luca Scappi

KAR-LOTTA AL RISTORANTE GIAPPONESE



LEGO! CHE PASSIONE

di Thomas Magro



Ciao a tutti, in un periodo in cui si è parlato molto di ambiente quale miglior testimonial può esserci riguardo alla raccolta differenziata se non "Wall-e"? Un piccolo robotino che si prodiga per salvare il mondo dall'enorme quantità di rifiuti che produciamo. Un gran bel film, attuale e che fa riflettere. Mi raccomando mandateci tante foto con le vostre "opere" Lego, le pubblicheremo tutte.... inviatele all'indirizzo: kmmmagazine@gmail.com col vostro nome e il titolo della costruzione. Alla prossima!



**LORENZO
DA GOITO CON UN
LEGO TECHNIC
CAMION DA GARA
TRASFORMABILE
E DUE BELLISIME
AUTO DA CORSA**



**MARCO DI SUSTINENTE
E IL SUPER HEROES BATSUB
DI BATMAN E IL DUELLO
SOTTOMARINO CON TANTO
DI MINIFIGURES
OCEAN MASTER E
AQUAMAN**



A SCUOLA CON KARATEMANTOVA

di Ilaria Truzzi e Cristina Reggiani



TORNIAMO A SCUOLA

Continua il nostro viaggio alla scoperta della lingua e della cultura e della lingua giapponese che tanto ci affascina. Torniamo a scuola con le direzioni!

(utilissime anche a karate e soprattutto a chi deve studiare teoria!!
Riuscite a riconoscerne qualcuna sentita durante le lezioni in palestra?)

Destra Migi 右
Sinistra Hidari 左
Sopra Jō 上
Sotto Shita 下
Davanti Mae 前
Dietro Ushiro 後ろ
Indietro Ura 裏
Fuori Soto 外
Dentro, in mezzo Naka 中
Vicino Chikaku 近く
Lontano Tōku 遠く
A fianco Yoko 横

Queste direzioni vi aiuteranno in palestra a ricordare i nomi di alcune tecniche importanti!

Facciamo un esempio!

“Geri (keri) significa calcio”.

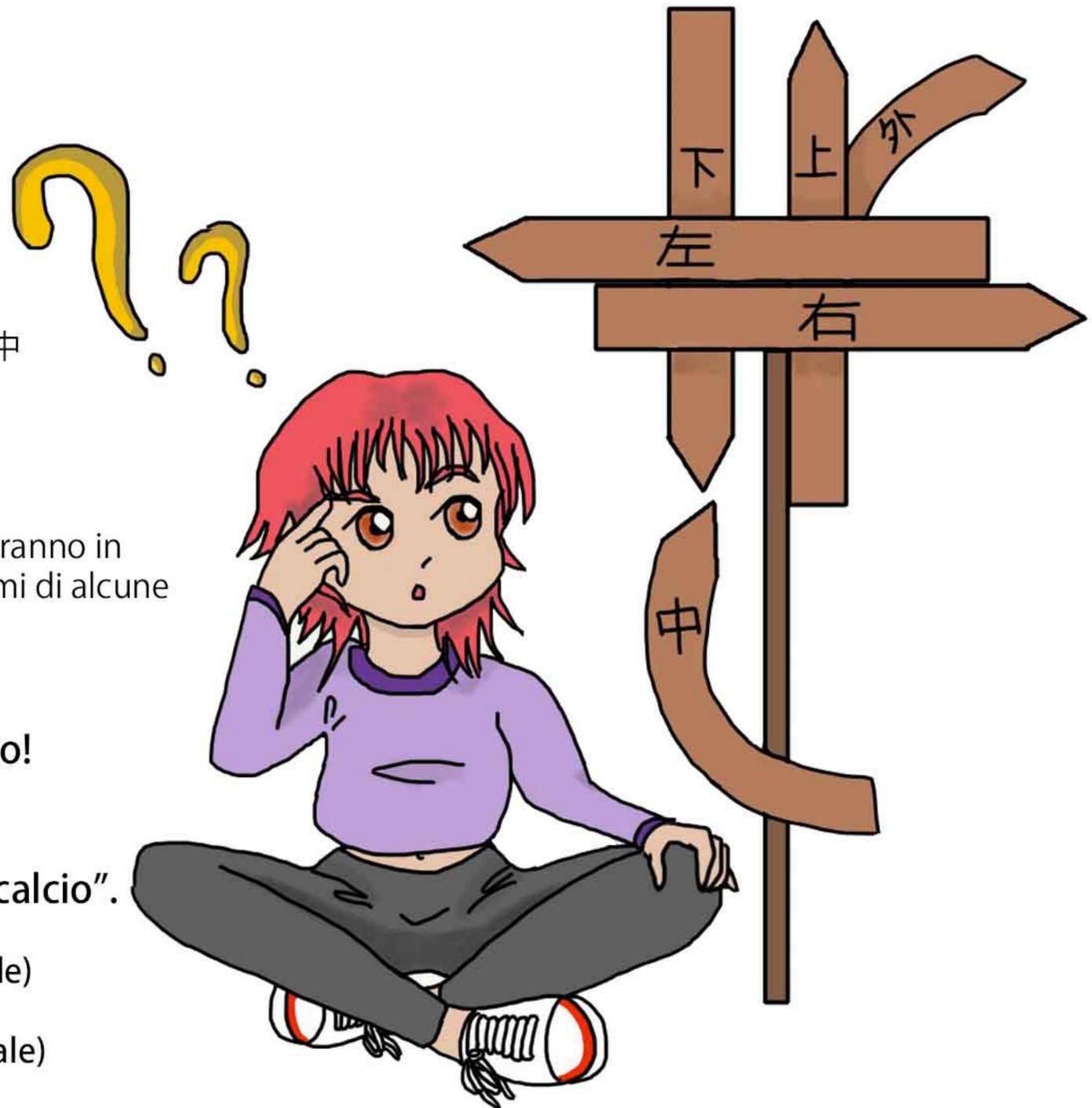
MAE-GERI (calcio frontale)

YOKO-GERI (calcio laterale)

USHIRO-GERI (calcio all'indietro)

Non potete più sbagliare!

Con questi termini a portata di mano sarà facilissimo ricordarsi le tecniche.



GEMMA IMPRESA EDILE snc

di Gemma Giuliano, Giordano e Cesare
Via Siena n.16 - 46100 Mantova
Tel./Fax 0376 380586 - Cell. 3396581264
E-mail gemmasnc@gmail.com
Web <http://gemmasnc.blogspot.com>

春日若宮おん祭 FESTIVAL ONMATSURI DI KASUGA WAKAMIYA

Questo festival invernale è amatissimo dai giapponesi e ha una tradizione che risale al XII secolo. È un vero e proprio viaggio nel tempo nell'epoca feudale giapponese. Si svolge dal 15 al 18 dicembre al Santuario Wakamiya-jinja di Nara ed è una vera e propria opportunità per vedere varie epoche della cultura giapponese.

Durante la processione infatti vengono riprodotti fedelmente i costumi autentici, le abitudini e l'abbigliamento di ogni periodo storico importante a partire dal periodo Heian (794-1185) a quello Edo (1603-1868). Una meravigliosa occasione per vedere oltre 1000 anni di arte e cultura con usi e costumi del tempo. Le danze di questo festival vengono tramandate di generazione in generazioni e la musica è stata classificata come bene culturale del Giappone. Ma cosa significa questa festa per i giapponesi? È un momento di preghiera per la salute e un raccolto ricco. Il rituale si svolge dal 1136 senza sosta. I partecipanti vestono abiti storici, marciano e mostrano il loro apprezzamento con il canto e la danza popolare tradizionale. Vediamo come si svolge!

SENKO NO GI

Allo scoccare della mezzanotte del 17 inizia il rituale Senko no Gi (Partenza) e la divinità locale (chiamata appunto Wakamiya) viene portata dal Santuario al suo luogo di riposo, all'Otabisho, dove verrà onorata con doni di ringraziamento. Ogni luce della città è spenta e le torce sono accese (non è permessa alcuna luce né fotografia ed è addirittura severamente proibito parlare). Ai visitatori non è permesso assistere, quindi i servitori del santuario procedono nascondendo la divinità coi rami di Sasaki. Gli spettatori fanno un profondo inchino quando lo spirito passa davanti a loro.

OWATARI SHIKI

Il rituale Owatari Shiki si svolge a mezzogiorno, dove i partecipanti formano una processioni e marciano verso la divinità che riposa all'Otabisho, vestita con abiti appariscenti del periodo Heian e Edo. Si svolgono inoltre gare di tiro con l'arco e corse di cavalli. Verso le 14:30, quando l'Owatari Shiki raggiunge il luogo di riposo della divinità, inizia il Festival di Otabisho. A questo evento, vengono offerti bushel di riso decorati in blu, giallo, rosso e bianco, seguiti da una danza tradizionale. L'Onmatsuri viene anche chiamata festa popolare e offre spettacoli di danze continue di vario genere fino alle 11:00 di sera.

KANKO NO GI

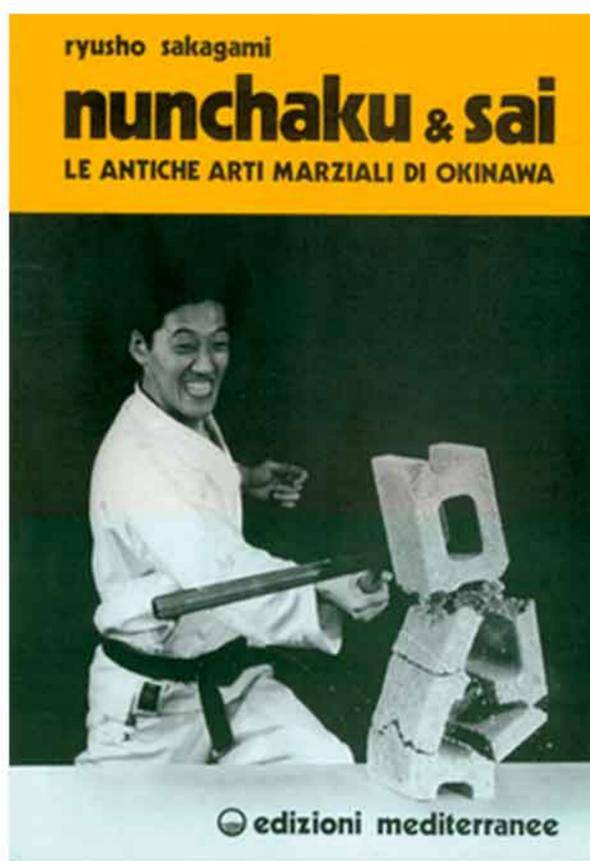
Il rituale del Kanko no Gi (Ritorno) inizia alle 23:00 e la divinità viene riportata nella sala principale del santuario.



CONSIGLI DI LETTURA

Nunchaku & Sai - Le antiche arti marziali di Okinawa

di Ryusho Sakagami



L'antica popolazione di Okinawa, alla quale erano stati proibiti la detenzione e l'uso di qualsiasi genere di arma, facendo ricorso ad oggetti di uso quotidiano, li trasformò in efficacissime armi. Tra esse, il nunchaku e i sai sono tra i più caratteristici ed interessanti, e questo libro ne fornisce una trattazione completa ed esauriente. Queste due armi, entrate oggi a far parte delle arti marziali, sono strettamente connesse con la pratica del Karate, e qualsiasi praticante di questa disciplina intenda risalirne alle origini scoprirà nuovi ed affascinanti orizzonti. Quest'opera, scritta da Ryusho Sakagami, massima autorità in questo campo, svela alcuni segreti delle micidiali tecniche di nunchaku e di sai, dai movimenti del corpo al concetto di ma-ai (intervallo). Un valido aiuto a chi si vuole avvicinare a questa antica arte marziale. Ben spiegato, usa un linguaggio da manuale conciso ma preciso, sono chiare le sequenze fotografiche che illustrano le tecniche e le esecuzioni.

Ryusho Sakagami, nato nel 1915 nella prefettura di Hyogo, si è laureato presso il dipartimento di Kendo della Kokushikan University.

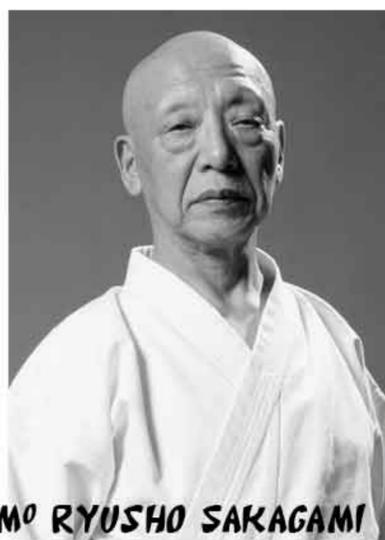
Ha studiato il karate e le antiche arti marziali di Okinawa sotto la guida di Moden Yabiku e di Kenwa Mabuni, fondatore quest'ultimo dello Shito-ryu, la più grande scuola di karate di Okinawa.

Nel 1941 dopo aver ricevuto il diploma di Shihan (Gran Maestro) Sakagami ha fondato il Gembukan karate dojo, ha quindi ottenuto il titolo di Renshi (Uomo di grande realizzazione) dal Dai-Nihon Butoku-Kai.

Nel 1953 si è trasferito a Yokohama, dove ha fondato la Japan Karate Itosu-Kai con una scuola in cui oltre al karate, si insegnano le antiche arti marziali di Okinawa.

Ha rivestito diverse cariche ufficiali, tra cui quella di Presidente dell'associazione per la Preservazione e la Diffusione delle antiche Arti Marziali di Okinawa.

È stato 8° Dan di karate, 7° Dan di Kendo e 7° Dan di lai-do. È deceduto nel 1993, e la federazione giapponese di karate nel 1994 gli ha assegnato il 9° Dan Hanshi postumo.



MO RYUSHO SAKAGAMI



Agenzia Agricola Beccari Mario
legna da ardere - pellet di prima qualità
ferramenta - mangimi - tutto per il giardinaggio
consegnamo legna e pellet a domicilio

offerte tutto l'anno

Via Montanara Sud N°153 Pilastro di Marcaria 46010 Mantova
Tel. 037696481 - cell. 3383172539 - mail fkybec@tin.it

DALLA CINA CON FURORE



Continuando sul filone di questo mese dove abbiamo presentato un libro sui Nunchaku e descritto un po' di storia su questo strumento nella sezione dedicata al kobudo non si poteva che cadere sulla scelta di un Film di Bruce Lee del 1972.

Il progetto vede la luce dopo il successo del precedente "Il furore della Cina colpisce ancora", con conferma del cast al gran completo.

La qualità del girato è nettamente superiore sotto tutti i punti di vista a quella dell'episodio precedente e notiamo apprezzabili passi avanti del regista Lo Wei che, ispirato dalle crescenti personalità e sicurezza di Bruce Lee, riesce a creare le giuste atmosfere in cui collocare l'esplosione definitiva del protagonista.

Fatto tesoro della precedente esperienza si tagliano inutili attese passando quasi subito all'azione: una volta saputo della morte del proprio maestro il campione della scuola di arti marziali Chen, convinto che si tratti di assassinio, tenterà con ogni mezzo di arrivare alla verità circa l'accaduto.

Senza andarci troppo per il sottile, esibendo una furia assassina votata alla vendetta, il campione dovrà vedersi con i rivali della scuola giapponese che risulteranno essere implicati nell'omicidio. La storia, abbastanza lineare, risulta canonico filo conduttore per le gesta di Chen. Viene buttato nel calderone anche il tema non proprio leggero dell'odio razziale tra cinesi e giapponesi che, pur affrontato a tratti in modo pericolosamente ingenuo, aiuta a contestualizzare culturalmente lo svolgersi della vicenda.

Memorabili alcune scene che possiamo facilmente individuare come ispiratrici di lavori successivi; un esempio su tutti Kill Bill di Tarantino, che a "Chen" deve tanto. Armonia ed eleganza indescrivibili rendono una gioia per i sensi ogni movimento di Bruce Lee che, apportando un tasso qualitativo altissimo alle scene di lotta e dando prova di capacità recitative in sensibile miglioramento, rende il film un must per i cultori del genere. Naturalmente non siamo di fronte ad un capolavoro se guardiamo la totalità delle cose: trama sceneggiatura, effetti, bravura fotografia ecc.

Ma cosa ci si aspetta da un film che parla solo ed esclusivamente di arti marziali? Ci si aspetta di vedere almeno dei combattimenti o no? Bruce Lee in questo film combatte contro alcuni sprovveduti d'accordo, ma almeno in una scena supera se stesso contro un maestro giapponese che usa la katana in modo sublime (non come molti che sembra che caccino le mosche). Dobbiamo valutare i combattimenti? Senza lievitazioni stupide e superpoteri assurdi? Allora sì che le cinque stelle ci stanno tutte.



UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **LA PREVIDENTE** LP

di Bottini Andrea

Bottini Andrea & C. S.A.S. - Via Cisa, 95 - 46030 Cerese (MN) - Tel. 0376 281426

27



KARATEMANTOVA

KARATEMANTOVA

Corsi di Karate A GOITO

LUNEDI' GIOVEDI' dalle 18.30 alle 20.00

da settembre 2021
PALESTRA DINAMIKA
VIA MINCIO
GOITO (MN)

in sicurezza con tutte le normative anti COVID **SAFE SPORT**

NOVITA'

Ritorna il **BABY GIO-KARATE**
DAI 3 ai 6 ANNI
dalle 18.30 alle 19.30

www.karatemantova.it
338 5775667 info@karatemantova.it

KARATEMANTOVA

Corsi di Karate A CARPENEDOLO

MARTEDI' VENERDI' dalle 18.00 alle 20.00

da settembre 2021
PALESTRA
VIA LAFFRANCHI

in sicurezza con tutte le normative anti COVID **SAFE SPORT**

NOVITA'

Ritorna il **BABY GIO-KARATE**
DAI 3 ai 6 ANNI
dalle 18.00 alle 19.00

www.karatemantova.it
338 5775667 info@karatemantova.it

KARATEMANTOVA

Corsi di Karate A SUSTINENTE

LUNEDI' GIOVEDI' dalle 18.30 alle 20.00

da settembre 2021
Palestra
Via Trazzi

in sicurezza con tutte le normative anti COVID **SAFE SPORT**

NOVITA'
ogni lunedì alle ore 19.30
Corso di Difesa Personale

www.karatemantova.it
338 5775667 info@karatemantova.it

KARATEMANTOVA

Corsi di Karate A MARMIROLO

MARTEDI' VENERDI' dalle 18.00 alle 20.00

da settembre 2021
Sale Oratorio
Via Tasselli

in sicurezza con tutte le normative anti COVID **SAFE SPORT**

Corso di Kobudo
ogni martedì alle ore 20.00

NOVITA'

Ritorna il **BABY GIO-KARATE**
DAI 3 ai 6 ANNI
dalle 18.00 alle 19.00

www.karatemantova.it
338 5775667 info@karatemantova.it

KARATEMANTOVA

Corsi di Difesa personale A GOITO

GIOVEDI' **Self Defence System**

dalle 19.00
Palestra Dinamika
Via Mincio

NOVITA'

dal 7 ottobre 2021

338 5775667
info@karatemantova.it
www.karatemantova.it

in sicurezza con tutte le normative anti COVID **SAFE SPORT**

KARATEMANTOVA

NEWS
Corsi di Karate A MANTOVA

MERCOLEDI' VENERDI' dalle 18.00 alle 20.00
dal 15 settembre 2021

Palestra Scuola Media
Maurizio Sacchi
Via Giulio Romano 58
Anche accesso da Via Frattini

in sicurezza con tutte le normative anti COVID **SAFE SPORT**

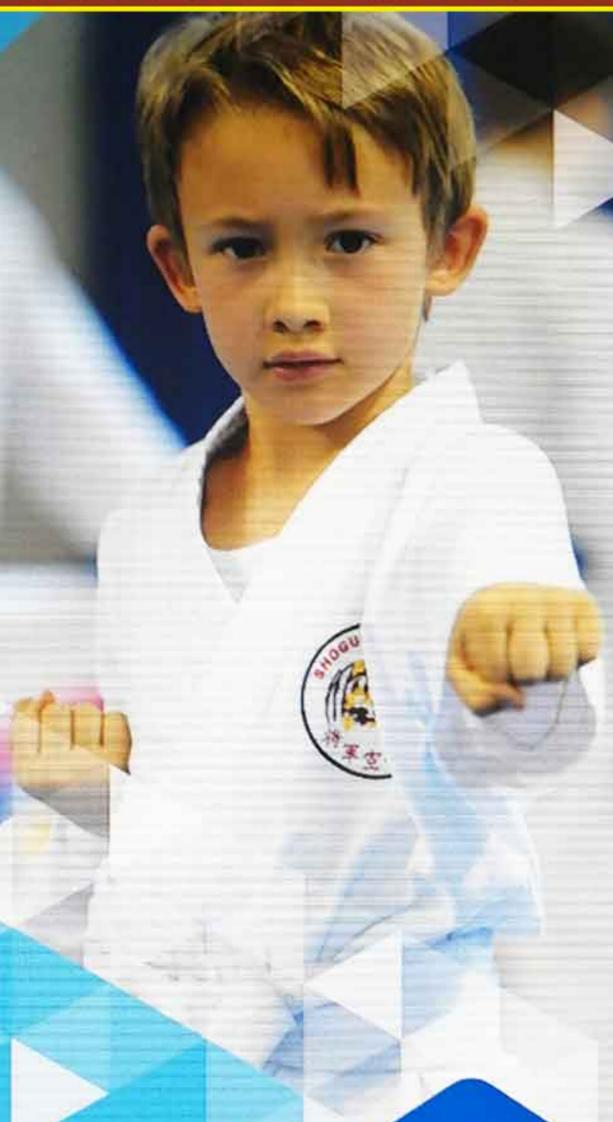
NOVITA'
Corso di Kobudo
ogni mercoledì alle ore 20.00

www.karatemantova.it
338 5775667 info@karatemantova.it



PROSSIMI APPUNTAMENTI

ATTENZIONE: LA GARA DI SUSTINENTE "CHRISTMAS CUP" DEL 19 DICEMBRE È SPOSTATA A DOMENICA 23 GENNAIO IN MODALITÀ "ON-LINE" ED È SOSTITUITA DAL "TORNEO DI VERONA" PRESSO IL PALASPORTO DI DOSSOBUONO (VR)



TROFEO NAZIONALE CSI
KARATE

12
DICEMBRE
2021
—
CISERANO
(BG)

Torneo di Verona
CAMPIONATO NAZIONALE
DI KARATE CSI 2021/22
fase provinciale Verona

PALASPORT DI DOSSOBUONO VR
Via Della Maddalena 1

Domenica 19 dicembre 2021
ore 9.00

Tutte le specialità di kata di karate e kobudo



info: info@karatemantova.it - 338 5775667

KARATEMANTOVA TUTTI I GIOVEDI SULLA GAZZETTA DI MANTOVA - CSI MAGAZINE

GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664



Magazine

Centro Sportivo Italiano
Mantova

Settimanale a cura
dell'Ufficio Stampa CSI

Giovedì 24 giugno 2021

Via Cremona 26/A - Mantova - Tel. 0376 321697 - Fax 0376 320660
www.csimantova.it - info@csimantova.it



KARATEMANTOVA SULLA VOCE DI MANTOVA - LA VOCE DELLO SPORT PER TUTTI

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

TUTTI I MESI ARTICOLI
SU "IL MEGAFONO"
DI CARPENEDOLO



05
Il Megafono
SETTEMBRE/OTTOBRE 2013 ... PER DAR VOCE A CHI HA POCA VOCE

www.ilmegafonocarpenedolo.it



PROSSIMI APPUNTAMENTI



Christmas Cup

3° edizione

CAMPIONATO NAZIONALE
DI KARATE CSI 2021/22
fase provinciale

GARA ONLINE

Domenica 23 Gennaio 2022

KATA INDIVIDUALE
KATA A COPPIE
KATA A SQUADRE
KATA DISABILI
KATA A COPPIE INTEGRATO
KATA KIDS
KATA FAMILY
KATA CREATIVE
KATA CON ARMI TRAD
KATA A SQUADRE CON ARMI
KATA CON ARMI NON TRAD
KATA DISABILI CON ARMI
WUSHU
TAI CHI
SELF DEFENCE
SOUND KARATE IND
SOUND KARATE TEAM

Con il Patronato di
 Regione Lombardia

con il patrocinio di:



GEMMA IMPRESA EDILE s.n.c.

SAFE SPORT

info: info@karatemantova.it - 338 5775667



GIOCHI EUROPEI WMAC 2022

DAL 29 APRILE
AL 1 MAGGIO

- ★ SPORT DA COMBATTIMENTO
- ★ GRAPPLING
- ★ KICK BOXING LIGHT
- ★ KICK BOXING CONTATTO PIENO
- ★ KI
- ★ THAI BOXE
- ★ MMA
- ★ POINT FIGHTING

- ★ KUMITE'
- ★ ORIENTAL BOXE
- ★ SELF DEFENSE
- ★ KARATE ALL STYLES
- ★ KOBUDO
- ★ FORME MUSICALI
- ★ KUNG FU
- ★ TAEKWONDO

INFO

wmacitalia@gmail.com

393.489038855



AKITA CONSULT
Business & Innovations Hub

Lego Division! tante idee con la stoffa lego!

richiedi informazioni
a info@crikami.it

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...

sacca scarpe
o porta-lego



Creiamo insieme quello
che più vi piace!

segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!



mascherine



astucci

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



di REGGIANI CRISTINA

info@crikami.it - www.crikami.it

Tel. 3280120724

Via Terracini, 72 - Mantova (MN)

RICAMI PERSONALIZZATI, STAMPE E GADGET



MANTOVA PROMOSPORT

di Davide Reggiani

...Da oggi spillette e magneti da frigo
con i vostri loghi...

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana
Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it



KARATEMANTOVA MAGAZINE

ANCHE SE ABBIAMO TRE RICCHE PAGINE SUL "TORNEO DEI GONZAGA" NEL NOSTRO MAGAZINE, ABBIAMO DECISO, PER QUESTO MESE, DI SALUTARVI CON ALTRE IMMAGINI DI QUESTO BELLISSIMO EVENTO DEL 28 NOVEMBRE TENUTOSI NELLA NOSTRA CITTÀ.

AGLI OCCHI DI MOLTI NON SARÀ COSÌ IMPORTANTE, MA PER NOI HA RAPPRESENTATO LA VERA E PROPRIA RIPARTENZA, POTER ORGANIZZARE UNA GARA A CASA NOSTRA NON HA PREZZO, SE POI SUCCEDA DOPO TANTO TEMPO E PER DI PIÙ SI CONCLUDE NEL MIGLIORE DEI MODI ALLORA VUOL DIRE CHE SIAMO SULLA BUONA STRADA...
NE VEDREMO DELLE BELLE....



NEL PROSSIMO NUMERO: NUOVE STORIE E IMMAGINI DAL CAMPUS 2021,
NEWS DALLE PALESTRE, UN GRANDE CAMPIONE?
RESTATE SINTONIZZATI ABBIAMO TANTE IDEE CHE BOLLONO IN PENTOLA....

Karatemantova Magazine - Nr. 19 - Dicembre 2021
redazione e impaginazione: **Vittorio Magro**

disegni: **Luca Scappi, Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi** - foto: **Noemi Borghesan**
rubriche: **Davide Reggiani, Simone Reggiani, Cristina Reggiani,**
Ilaria Truzzi, Thomas Magro